

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI
DELL'EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONI

(Esercizio 2016)

—————
Comunicata alla Presidenza il 12 aprile 2018
—————



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della **Cassa di previdenza
ed assistenza dei dipendenti dell'ex Ministero dei Trasporti e
della Navigazione**

per l'esercizio **2016**

Relatore: Consigliere Massimiliano Atelli

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

la dott.ssa Valeria Cervo



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 15 marzo 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

viste le leggi n. 14 del 16 febbraio 1967, n. 625 del 18 ottobre 1978 e n. 870 del 1° dicembre 1986;

visto il D.P.R. n. 950/1985 con il quale è stato approvato lo Statuto della Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione;

visto l'art. 1, comma 552, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Massimiliano Atelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione, per l'esercizio 2016;



Corte dei Conti

ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo 2016 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2016 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi – della Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Massimiliano Atelli

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 12/04/2018

SOMMARIO

PREMESSA	8
1. IL QUADRO NORMATIVO	9
2. GLI ORGANI.....	11
3. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	12
4. IL DEBITO FIGURATO ED IL PIANO DI RIENTRO PER IL SUO smaltimento.....	14
5. IL BILANCIO CONSUNTIVO.....	16
5.1 Il rendiconto finanziario	16
5.1.1 Le entrate.....	19
5.1.2 Le uscite.....	21
5.1.3 La situazione amministrativa.....	24
5.2 Il conto economico	25
5.3 Lo stato patrimoniale	28
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	31

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Sovvenzioni e contributi	13
Tabella 2 - Il rendiconto finanziario	17
Tabella 3 - La gestione di competenza e cassa.....	18
Tabella 4 - Le Entrate.....	19
Tabella 5 - Le spese correnti	22
Tabella 6 - Le spese in conto capitale e per partite di giro.....	23
Tabella 7 - Le incidenze dei titoli sul totale della spesa	24
Tabella 8 - La situazione amministrativa	24
Tabella 9 - Il conto economico.....	26
Tabella 10 - Le incidenze nel rapporto di composizione dei ricavi	27
Tabella 11 - Le incidenze % nel rapporto di composizione dei costi.....	27
Tabella 12 - Stato patrimoniale – Attivo	28
Tabella 13 - Stato patrimoniale – Passivo.....	30

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 21 marzo 1958, sul risultato del controllo eseguito ai sensi dell'art. 2 della legge stessa, sulla gestione finanziaria della Cassa di Previdenza ed Assistenza tra i Dipendenti dell'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione, per l'esercizio 2016, nonché sui fatti di maggiore rilievo intervenuti fino a data corrente.

La precedente relazione sull'esercizio 2015 è stata adottata con determinazione n. 75 del 4 luglio 2017 e pubblicata in Atti Parlamentari, Legislatura XVII, Documento XV, n. 552.

1. IL QUADRO NORMATIVO

La Cassa è stata istituita dalla legge n. 14 del 16 febbraio 1967¹, con lo scopo di assicurare l'assistenza e la previdenza al personale della Direzione generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione del Mit.

La Cassa è posta sotto la vigilanza del Mit e del Mef. L'organizzazione e le sue funzioni sono regolate dallo Statuto approvato con d.P.R. n. 950 del 26 settembre 1985² (come modificato dall'articolo 18 del dPR n. 202/1998 - Regolamento recante norme sull'organizzazione del Ministero dei trasporti e della navigazione, a norma dell'art.1, comma 13, della legge 24.12.1993, n. 537, e ora abrogato e sostituito dal decreto n. 80 del 9 marzo 2017 del Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture, a decorrere dalla sua entrata in vigore) che prevede la devoluzione alla Cassa di un importo non superiore al 95 per cento dei fondi stanziati, per ogni esercizio finanziario, nello stato di previsione della spesa del Mit, nonché delle somme rimaste a disposizione dell'Amministrazione e non utilizzate a fine esercizio.

Le leggi n. 625 del 18 ottobre 1978 e n. 870 del 1° dicembre 1986 hanno modificato la disciplina precedente³, per quanto concerne i diritti dovuti dall'utenza alla Motorizzazione, stabilendo una maggiore entrata per la Cassa. In particolare, l'articolo 16 della legge n. 870/1986 ha previsto la destinazione sino al 10 per cento degli introiti tariffari che affluiscono allo specifico capitolo d'entrata del predetto Ministero, per interventi assistenziali a favore del personale in servizio ed in quiescenza e dei loro aventi causa.

In applicazione delle previsioni dell'art. 12, n. 2, del D.P.R. 2 luglio 2004 n. 184, di riorganizzazione del Mit, secondo cui, a decorrere dall'11 agosto 2004, anche i dipendenti dell'ex Ministero dei Lavori pubblici sono entrati a far parte dell'organico del Mit, la Cassa gestisce l'assistenza e la previdenza anche di questi ultimi. Per conseguenza, si è determinato un significativo aumento della platea degli assistiti.

La legge finanziaria per il 2007⁴ ha previsto che “(...) a decorrere dal 1° gennaio 2007, in sede di contrattazione integrativa, un importo, non superiore a un milione di euro annuo, viene destinato a garantire il funzionamento della Cassa con le modalità stabilite ai sensi dell'articolo 5, lettera a), del

¹ Di conversione del d.l. n. 1090 del 21 dicembre 1966.

² Ha modificato il precedente Statuto, approvato con D.P.R. n. 1231 del 25 giugno 1968.

³ La legge n.14/1967 aveva stabilito che il 4% dei diritti dovuti dall'utenza alla Motorizzazione Civile per operazioni tecniche e tecnico-amministrative fossero devoluti dal Ministero dei Trasporti alla Cassa.

⁴ Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 552.

decreto-legge 21 dicembre 1966, n. 1090, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 febbraio 1967, n. 14, e successive modificazioni”.

Per completezza di rappresentazione si evidenzia che il nuovo Statuto della Cassa, approvato come indicato con il citato decreto n. 80 del 2017 dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha abrogato lo statuto previgente, introducendo significative modifiche.

Fra quelle più rilevanti, ai fini che qui interessano, si segnalano l’art. 5, che rimodula le percentuali da osservare per l’accantonamento e per le anticipazioni sull’indennità *una tantum*, lasciando invece invariate quelle relative a sovvenzioni, borse di studio attività culturali e fondo di riserva, e, soprattutto, l’art. 6 che innova i criteri per la determinazione dell’indennità *una tantum* da accantonare, introducendo una stretta correlazione con le effettive entrate dell’Ente.

Ulteriore innovazione è quella recata dall’art. 12, che modifica la composizione del Consiglio di amministrazione, il quale è costituito dal direttore generale del personale del Mit con funzioni di Presidente e da altro dirigente del Mit, con funzioni di Vice presidente, cui si affiancano quattro componenti effettivi e quattro supplenti eletti dagli iscritti alla Cassa, per la durata in carica di quattro anni.

In ordine all’obbligo di pubblicazione dei dati di cui all’art. 31 del d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, la Cassa deve ancora adempiere all’aggiornamento del sito istituzionale con l’inserimento, nella Sezione amministrazione trasparente, delle relazioni della Corte dei conti. In proposito, a fronte della richiesta di questa Corte, ha dichiarato che provvederà in tal senso.

2. GLI ORGANI

In data 31 dicembre 2013, è stato rinnovato, per la durata di un quadriennio, il Consiglio di amministrazione (composto, conformemente alle disposizioni vigenti prima della modifica statutaria del marzo 2017, dal Presidente e dal Vice presidente, da 18 rappresentanti del personale eletti da tutti gli iscritti alla Cassa in servizio, dei quali 9 supplenti, e da 8 rappresentanti sindacali designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale del Mit, dei quali 4 sono supplenti).

Le competenze del Consiglio di amministrazione sono state dettagliatamente esposte nelle relazioni precedenti, cui, pertanto, si fa rinvio.

Per quanto riguarda il trattamento economico, lo Statuto stabilisce, all'art. 20, la gratuità delle cariche per i dipendenti della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Il Collegio dei revisori è composto da 3 membri effettivi, di cui uno designato dal Mit e due dal Mef, fra i quali il Presidente.

L'incarico di componente del Collegio dei revisori è gratuito, ad eccezione del Presidente per il quale è previsto un emolumento, determinato dal Mit d'intesa con il Mef, su proposta del Consiglio di amministrazione della Cassa, che eroga direttamente il compenso.

Dal 17 al 19 ottobre 2017 si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli Organi della CPA.

Con provvedimento del 27 ottobre 2017 si è provveduto a formalizzare la nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

3. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Cassa opera con 15 dipendenti appartenenti ai ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a carico del quale restano i relativi oneri.

Per quanto concerne i fini istituzionali della Cassa e lo svolgimento della sua attività, l'articolo 5 dello Statuto vigente nell'esercizio finanziario 2016, prevede che la stessa impieghi le risorse disponibili nel modo seguente:

- il 50 per cento, per la corresponsione di una indennità *una tantum*⁵, agli iscritti, all'atto della cessazione dal servizio⁶;
- il 15 per cento, per anticipazioni sull'indennità *una tantum*, nonché per l'assicurazione degli iscritti contro i rischi connessi con lo svolgimento dei compiti di Istituto;
- il 20 per cento, per contributi a favore degli iscritti e del personale in quiescenza e dei loro familiari e superstiti;
- il 10 per cento, per versamenti al fondo di riserva, cui devono affluire annualmente le somme non utilizzate per gli impieghi sopra indicati.
- il 5 per cento, per borse di studio, spese culturali e ricreative, e per spese di amministrazione.

Con deliberazione del C.d.A. della Cassa, in data 18 dicembre 1997⁷, sono state adottate le norme di attuazione delle previsioni statutarie relative alle prestazioni assistenziali ed alle borse di studio, con cui, tra l'altro, sono state indicate in dettaglio le categorie di familiari per i quali si ha titolo all'assistenza ed alle borse di studio, nonché le modalità di presentazione delle relative istanze.

Come già accennato, dall'agosto 2004 i benefici erogati dalla Cassa (per corresponsione dell'indennità *una tantum* e per prestazioni assistenziali) sono stati estesi a tutti i dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi anche i familiari degli iscritti, senza, tuttavia, dotare la Cassa di nuove fonti di entrata.

Riassuntivamente, sono iscritti alla CPA:

- tutti i dipendenti appartenenti al ruolo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- i dipendenti cessati dal servizio dell'ex ruolo Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione;
- i dipendenti degli ex ruoli Marina Mercantile ed Aviazione Civile dal 15 luglio 1998;
- i dipendenti dell'ex ruolo Lavori Pubblici dall'11 agosto 2004.

⁵Regolate dall'articolo 7 dello Statuto.

⁶Indennità da quantificare ed erogare sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 6 dello Statuto.

⁷Approvata dal competente Ministero, con decreto direttoriale in data 29 dicembre 1997.

Il numero totale degli assistiti è di circa 40.000 unità. I beneficiari, per le anticipazioni delle indennità *una tantum* per la parte previdenziale, sono costituiti dai dipendenti in servizio, che nel 2016 sono stati pari a 7.700 unità (nel 2015 erano state 7.902 unità): tra questi, hanno maturato il diritto per il collocamento a riposo, e richiesto le relative indennità, 398 unità, di cui 61 liquidate nell'esercizio nel 2015 e 165 unità di personale che hanno maturato il diritto a pensione negli esercizi precedenti.

Nelle precedenti relazioni della Corte è stato evidenziato che l'ampliamento della platea degli iscritti disposto nel 2004 ha contribuito non solo ad acuire la difficoltà di erogazione di prestazioni assistenziali, ma anche ad esporre la Cassa ad un notevole squilibrio nei conti. Nonostante il *trend* in calo del numero dei dipendenti del Ministero negli ultimi anni, per effetto dei collocamenti a riposo non compensati da nuove assunzioni, in combinazione con i ripetuti blocchi del *turn over* disposti dalle leggi di stabilità, permangono criticità.

La Cassa di previdenza e assistenza presenta, infatti, una situazione economico-finanziaria complessa, che ha reso sempre più necessario l'adeguamento statutario di cui si è dato conto precedentemente, tenendo anche presenti le recenti norme di armonizzazione dei rendiconti della Pubblica Amministrazione, di cui tutte le casse sono destinatarie.

Il Cda della Cassa, nel 2016, in previsione dell'approvazione del nuovo Statuto, ha continuato, in via cautelativa, ad applicare il piano di rientro, predisposto in data 28 novembre 2012.

La tabella n. 1, reca gli importi impegnati, nei vari settori dell'assistenza, per l'attività della Cassa.

Tabella 1 - Sovvenzioni e contributi

Tipologie assistenziali	2015	2016	Variazione assoluta	Variazione %
Assistenza ordinaria e periodica (*)	2.176.041	2.086.362	-89.679	-4,12
Borse di studio	0	0	0	0
Iniziative culturali	0	0	0	0

*= Nella categoria "assistenza" sono compresi gli interventi per sussidi, ricoveri, furti ed incendi, protesi, cure dentarie etc.

Per l'Assistenza ordinaria e periodica, la Cassa, nel 2016, ha impegnato una somma pari ad euro 2.086.362⁸, con un decremento in termini assoluti di 89.679 euro, la diminuzione è pari al 4,12 per cento rispetto al dato del 2015.

Gli stanziamenti previsti per borse di studio ed iniziative culturali e ricreative sono stati, nel 2016, totalmente azzerati.

⁸ Di questi impegni, ne risultano pagati per euro 2.079.656 da pagare euro 6.705. la previsione iniziale era stata pari a circa 2,1 milioni di euro.

4. IL DEBITO FIGURATO ED IL PIANO DI RIENTRO PER IL SUO SMALTIMENTO

La Cassa non include nel proprio bilancio il debito cosiddetto figurato⁹, rappresentato dall'importo che essa dovrebbe teoricamente erogare, a titolo di indennità *una tantum*, al personale in servizio, nell'ipotesi di una generale e contestuale risoluzione del rapporto di lavoro di tutti i dipendenti del Ministero. Il disavanzo derivato dal debito al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 88.107.481, diminuito in termini assoluti di euro 7.393.925 rispetto a quello rilevato nel 2015 pari ad euro 95.501.406.

Dall'importo iniziale, pari ad euro 150.522.305, il debito figurato è diminuito, nel 2016, di euro 62.414.824 in valore assoluto, con un decremento del 58,53 per cento.

La mancata iscrizione in bilancio del debito figurato è motivata dalla Cassa con l'argomento che "lo Statuto non considera i dipendenti come aventi diritto fino al momento in cui questi cessano effettivamente il rapporto lavorativo"; pertanto, detta indennità rileverebbe solo al momento del pensionamento e della liquidazione, e non prima.

Il Collegio dei revisori, sui bilanci dal 2008 al 2013, con riferimento a siffatta mancata iscrizione a bilancio, ha sempre espresso parere negativo sul punto.

A seguito delle reiterate sollecitazioni della Corte, nel 2013 è stata allegata al bilancio una nota esplicativa contenente il piano di rientro del suddetto debito, in un arco temporale di undici anni.

L'Avvocatura generale dello Stato, richiesta di esprimere un parere sul profilo di legittimità del piano di rientro, ha rilevato l'esigenza di garantire l'equilibrio finanziario di gestione e ha confermato che il proposto piano di rientro appare la soluzione più idonea per fronteggiare le criticità di bilancio della Cassa, sottolineando che la soluzione definitiva della problematica potrà avvenire solo dopo una incisiva modifica dello Statuto.

Il Collegio dei revisori dei conti, anch'esso, si è espresso a favore della scelta del piano di rientro.

Già con delibera del 30 ottobre 2014, il Consiglio di amministrazione ha predisposto l'erogazione delle liquidazioni direttamente a saldo delle spettanze, applicando il piano di rientro. Nella stessa data, ha approvato anche uno schema di nuovo Statuto, esitato, come detto, con l'approvazione del decreto n. 80 del 9 marzo 2017 del Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture¹⁰.

⁹ Come già rilevato nelle precedenti relazioni della Corte.

¹⁰ Il ripiano del debito dell'Ente ipotizza che i dipendenti in servizio giungano, per ottenere una pensione, fino al compimento del sessantacinquesimo anno di età, prevedendo un finanziamento costante nel tempo di un milione di euro, predisposto a questa finalità.

Per effetto del nuovo Statuto mutano, dal 2017, i criteri relativi all'accantonamento dell'indennità *una tantum* divengono strettamente correlati alle effettive risorse dell'Ente, mentre resta invariata la platea dei beneficiari: rimangono, infatti, iscritti alla Cassa tutti i dipendenti del Mit con il relativo nucleo familiare, e le prestazioni della CPA continuano ad essere erogate anche ai dipendenti pensionati del Mit.

Per il 2016, considerata l'implementazione del piano di rientro e l'avviato processo di revisione statutario, e tenuto conto del parere dell'Avvocatura dello Stato, il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole al rendiconto.

5. IL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo 2016 è composto dai seguenti documenti:

1. il rendiconto finanziario;
2. il conto economico;
3. lo stato patrimoniale.

5.1 Il rendiconto finanziario

Come risulta dai dati contabili, la Cassa ha comparato un unico dato previsionale, riferendolo sia alla gestione di competenza che a quella di cassa, vale a dire sia agli accertamenti (e agli impegni) che alle riscossioni (e ai pagamenti); la programmazione necessita, pertanto, delle opportune modifiche, al fine di valutare più correttamente le capacità di previsione dell'Ente (tabella n. 2).

Le previsioni, pertanto, andranno distinte tra quelle di competenza (e comparate a quanto accertato in entrata e quanto impegnato in uscita) e quelle di cassa (e comparate con quanto effettivamente incassato e speso).

Nel 2016, sono state accertate e riscosse entrate pari a 36,7 mln di euro, evidenziando un notevole incremento rispetto al dato del precedente esercizio 2015, che era stato pari a 10,03 milioni di euro. La sensibile differenza è imputabile essenzialmente al recupero delle somme dell'assicurazione Inavita per 28,3 mln di euro.

Gli impegni nel 2016 sono stati pari a 7,9 mln di euro, di cui rimasti da pagare per un importo pari ad euro 6.706.

La gestione delle entrate coincide perfettamente per la competenza e la cassa, in quanto mostra dati identici per le riscossioni e gli accertamenti, infatti, non vi sono somme da riscuotere.

La gestione delle spese evidenzia, per la competenza, minori impegni rispetto all'esercizio precedente: dell'8,57 per cento nella parte corrente; del 30,27 per cento nella parte in conto capitale e dell'11,31 per cento per le partite di giro.

Complessivamente, gli impegni di competenza diminuiscono del 9,04 per cento.

I pagamenti, come gli impegni, mostrano percentuali in decremento, rispettivamente: dell'8,64 per cento nella gestione corrente; le altre percentuali sono identiche a quelle già citate per gli impegni, poiché anche gli importi dei pagamenti in conto capitale e partite di giro coincidono con quelli degli impegni.

La gestione finanziaria 2016 espone un avanzo di competenza pari a 28,8 mln di euro, in netto miglioramento rispetto a quello del 2015, che era stata pari a 1,3 mln di euro.

La gestione di cassa, a sua volta, ottiene, nel 2016, un dato notevolmente positivo, per l'avvenuta riscossione dell'assicurazione Ina vita.

Tabella 2 - Il rendiconto finanziario

ENTRATE	2015				Differenza (Prev. -Risc.)	Differenza (Prev. - Acc.)
	Previsione	Riscossioni	Da incassare	Accertamenti		
Entrate correnti	8.285.455	7.477.888	0	7.477.888	807.567	807.567
Entrate in c/capitale	1.232.000	1.241.392	0	1.241.392	-9.392	-9.392
Entrate per partite di giro	2.801.500	1.320.348	0	1.320.348	1.481.152	1.481.152
Totale entrate	12.318.955	10.039.628	0	10.039.628	2.279.327	2.279.327
USCITE	Previsione	Pagamenti	Da pagare	Impegni	Differenza (Prev. -Pag.)	Differenza (Prev. - Imp.)
Spese correnti	8.280.000	7.392.866	1.722	7.394.588	887.134	885.412
Spese in c/capitale	1.237.455	24.660	0	24.660	1.212.795	1.212.795
Spese per partite di giro	2.801.500	1.320.348	0	1.320.348	1.481.152	1.481.152
Totale spese	12.318.955	8.737.874	1.722	8.739.596	3.581.081	3.579.359
Avanzo /Disavanzo competenza 2015				1.300.032		
ENTRATE	2016				Differenza (Prev. -Risc.)	Differenza (Prev. - Acc.)
	Previsione	Riscossioni	Da incassare	Accertamenti		
Entrate correnti	8.038.355	7.006.875	0	7.006.875	1.031.480	1.031.480
Entrate in c/capitale	30.032.000	28.566.004	0	28.566.004	1.465.996	1.465.996
Entrate per partite di giro	2.001.500	1.171.062	0	1.171.062	830.438	830.438
Totale entrate	40.071.855	36.743.941	0	36.743.941	3.327.914	3.327.914
USCITE	Previsione	Pagamenti	Da pagare	Impegni	Differenza (Prev. -Pag.)	Differenza (Prev. - Imp.)
Spese correnti	38.300.000	6.754.341	6.706	6.761.047	31.545.659	31.538.953
Spese in c/capitale	40.355	17.196	0	17.196	23.159	23.159
Spese per partite di giro	2.001.500	1.171.062	0	1.171.062	830.438	830.438
Totale spese	40.341.855	7.942.599	6.706	7.949.305	32.399.256	32.392.550
Avanzo /Disavanzo competenza 2016				28.794.636		

La seguente tabella evidenzia i dati relativi alla gestione di competenza e di cassa dell'esercizio finanziario 2016, confrontati con quelli del precedente esercizio 2015.

Tabella 3 - La gestione di competenza e cassa

	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Accertamenti				
Entrate correnti	7.477.888	7.006.875	-471.013	-6,30
Entrate in c/capitale	1.241.392	28.566.004	27.324.612	2.201,13
Entrate per partite di giro	1.320.348	1.171.062	-149.286	-11,31
Totale entrate	10.039.628	36.743.941	26.704.313	265,99
Impegni				
Spese correnti	7.394.588	6.761.047	-633.541	-8,57
Spese in c/capitale	24.660	17.196	-7464	-30,27
Spese per partite di giro	1.320.348	1.171.062	-149.286	-11,31
Totale spese	8.739.596	7.949.305	-790.291	-9,04
Avanzo/Disavanzo	1.300.032	28.794.636	27.494.604	2.114,92
Riscossioni				
Entrate correnti	7.477.888	7.006.875	-471.013	-6,30
Entrate in c/capitale	1.241.392	28.566.004	27.324.612	2.201,13
Entrate per partite di giro	1.320.348	1.171.062	-149.286	-11,31
Totale entrate	10.039.628	36.743.941	26.704.313	265,99
Pagamenti				
Spese correnti	7.392.866	6.754.341	-638.525	-8,64
Spese in c/capitale	24.660	17.196	-7464	-30,27
Spese per partite di giro	1.320.348	1.171.062	-149.286	-11,31
Totale spese	8.737.874	7.942.599	-795.275	-9,10
Avanzo/Disavanzo	1.301.754	28.801.342	27.499.588	2.112,50

5.1.1 Le entrate

La tabella che segue mostra nel dettaglio i dati finanziari delle entrate (correnti, per movimento di capitali e per partite di giro) nel 2016, confrontate con i dati dell'esercizio 2015.

Tabella 4 - Le Entrate

Titolo I - Entrate correnti - Accertamenti di competenza -				
Entrate contributive	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Var. % 2016/2015
Contributo MIT ai sensi della legge n. 870	7.418.702	7.000.000	-418.702	-5,64
Totale entrate contributive	7.418.702	7.000.000	-418.702	-5,64
Entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali				
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	0	0	0	0
Proventi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	1.085	757	-328	-30,23
Interessi attivi sui CC INA vita	0	0	0	0,00
Interessi attivi sui CC bancari e postali	51.555	4.018	-47.537	-92,21
Totale entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali	52.640	4.775	-47.865	-90,93
Rettifiche di spese di amministrazione				
Recuperi vari	6.546	2.100	-4.446	-67,92
Totale rettifiche di spese di amministrazione	6.546	2.100	-4.446	-67,92
Totale entrate correnti	7.477.888	7.006.875	-471.013	-6,30
Titolo II - Entrate per movimento di capitali - Accertamenti di competenza -				
Recuperi di investimenti	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Var. % 2016/2015
Realizzi di pronti contro termine	0	0	0	0
Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	0	0	0	0
Recupero di prestiti al personale	16.448	16.884	436	2,65
Recupero su CC per assicurazione INA vita	1.224.944	28.549.120	27.324.176	2.230,65
Totale recuperi di investimenti	1.241.392	28.566.004	27.324.612	2.201,13
Totale titolo II - Entrate in conto capitale	1.241.392	28.566.004	27.324.612	2.201,13
Titolo III - Entrate per partite di giro - Accertamenti di competenza -				
Entrate aventi natura di partite di giro	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Var. % 2016/2015
Ritenute erariali	1.319.600	1.170.804	-148.796	-11,28
Ritenute previdenziali	0	0	0	0,00
Recupero fondo cassa ai dipendenti	748	258	-490	-65,51
Totale entrate aventi natura di partite di giro	1.320.348	1.171.062	-149.286	-11,31
Totale titolo III - entrate per partite di giro	1.320.348	1.171.062	-149.286	-11,31
Totale generale delle entrate	10.039.628	36.743.941	26.704.313	265,99

Dall'esame della seguente tabella si evidenziano i seguenti elementi:

- le risorse contributive registrano un decremento del 5,64 per cento, dovuto ad una diminuzione del contributo da parte del Ministero delle infrastrutture, derivante dalla applicazione della legge n. 870/1978;
- le entrate derivanti da redditi e i proventi patrimoniali registrano un decremento del 90,93 per cento, dovuto soprattutto all'azzeramento delle poste derivanti dall'investimento in titoli delle disponibilità e dalla diminuzione del 92,21 per cento delle risorse per interessi attivi sui conti correnti bancari e postali;
- complessivamente, le entrate correnti evidenziano un decremento pari al 6,30 per cento;
- per la parte capitale, nel 2016, non compare alcun valore alla voce "realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato";
- i recuperi di prestiti al personale si incrementano del 2,65 per cento, mentre il recupero su c/c per assicurazione INA vita espone il dato complessivamente accertato e riscosso, conseguente alla sua chiusura;
- le entrate in conto capitale, complessivamente, grazie a quanto sopradescritto, evidenziano un cospicuo incremento rispetto al pregresso esercizio;
- le entrate per partite di giro evidenziano una diminuzione dell'11,31 per cento, per la riduzione dell'importo delle ritenute erariali;

Nel 2016, in merito al rapporto di composizione delle singole tipologie di entrate rispetto al totale complessivo delle risorse, si evidenzia che il peso delle entrate correnti rappresenta il 19,07 per cento, grazie all'apporto delle entrate contributive; le entrate in conto capitale pesano per il 77,74, grazie alla riscossione dell'assicurazione Ina vita e in questo esercizio, costituiscono la parte più consistente delle risorse, anche se, al tempo stesso, si tratta di un evento di natura straordinaria e non di nuove risorse strutturali dell'Ente.

Le entrate per partite di giro sono presenti, nel 2016, in misura del 3,19 per cento, dato rilevante per il volume delle ritenute erariali, che, pur se in diminuzione rispetto al precedente esercizio 2015, sono comunque pari ad un importo di 1.171.062 euro.

L'equilibrio di bilancio e la sostenibilità dei conti dell'Ente sono ancora legati a situazioni redditizie limitate: da una parte tendono a dipendere soprattutto dal volume delle entrate contributive e dall'altra, l'unica risorsa aggiuntiva è dipesa dall'avvenuta conclusione del rapporto assicurativo.

5.1.2 Le uscite

Le tabelle che seguono contengono l'esposizione dettagliata delle uscite (correnti, in conto capitale e per partite di giro), relative all'esercizio in esame, confrontato con il 2015.

Nel 2016, il totale delle spese ammonta ad euro 7.949.305, importo inferiore del 9,04 per cento rispetto al dato del precedente esercizio 2015, che era stato pari ad euro 8.739.596.

Le spese correnti evidenziano una flessione dell'8,57 per cento, rispetto al 2015, e si attestano ad un valore complessivo pari ad euro 6.761.047, dovuti soprattutto ad impegni per *indennità una tantum* (in diminuzione del 15,70 per cento, da 4,3 mln di euro a 3,7 mln di euro), ad anticipazioni per indennità una tantum (in aumento del 17,23 per cento, da 842 a 987 migliaia di euro), e, infine, ad una flessione delle spese per sovvenzioni e contributi del 4,12 per cento.

Tabella 5 - Le spese correnti

Tipologia di spesa corrente	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione % 2016/2015
Titolo I - Spese correnti				
Indennità una tantum				
Spese per indennità Una tantum	4.348.339	3.665.564	-682.775	-15,70
Totale indennità una tantum	4.348.339	3.665.564	-682.775	-15,70
Anticipazioni e per assicurazioni				
Anticipazioni per indennità una tantum	841.514	986.531	145.017	17,23
Assicurazioni contro rischi	0	0	0	0
Totale anticipazioni e assicurazioni	841.514	986.531	145.017	17,23
Spese per sovvenzioni e contributi				
Assistenza ordinaria e periodica	2.176.041	2.086.362	-89.679	-4,12
Borse di studio	0	0	0	0
Iniziative culturali ricreative	0	0	0	0
Totale spese per sovvenzioni e contributi	2.176.041	2.086.362	-89.679	-4,12
Spese di funzionamento				
Stipendi	0	0	0	0
Oneri sociali	0	0	0	0
Trasferte	5.244	8.692	3.448	65,75
Tasse postali e oneri bancari	498	573	75	15,06
Assistenza legale	3.172	0	-3.172	-100
Assistenza notarile	0	0	0	0
Consulenze	0	5.490	5.490	100
Compenso Presidente Collegio dei revisori	1.859	0	-1.859	-100
Acquisto materiali d'ufficio	2.632	2.530	-102	-3,88
Acquisto buoni pasto	0	0	0	0,00
Locazione materiali vari	3.789	3.102	-687	-18,13
Costi per la gestione CC Assicurazione INA vita	0	0	0	0
Spese varie e arrotondamenti	544	130	-414	-76,10
Manutenzione attrezzature ed assistenza tecnica	3.185	1.584	-1.601	-50,27
Totale spese di funzionamento	20.923	22.101	1.178	5,63
Spese non classificabili in altre voci				
Fondo di riserva	0	0	0	0
Totale spese non classificabili in altre voci	0	0	0	0
Oneri tributari				
Imposte e tasse	7.771	489	-7.282	-93,71
Totale oneri tributari	7.771	489	-7.282	-93,71
Totale titolo I - Spese correnti	7.394.588	6.761.047	-633.541	-8,57

Le spese di funzionamento aumentano del 5,63 per cento (da 21 a 22 migliaia di euro), essenzialmente per l'aumento delle spese per trasferte (65,75 per cento) da 5 a 9 migliaia di euro.

Tabella 6 - Le spese in conto capitale e per partite di giro

Titolo II – Spese in conto capitale	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione % 2016/2015
Investimenti di capitale				
Acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato	0	0	0	0
Sottoscrizione di pronti contro termine	0	0	0	0
Concessione di prestiti al personale	24.660	17.196	-7.464	-30,27
Acquisto di mobili e macchine	0	0	0	0
Acquisto di prodotti software	0	0	0	0
Incrementi CC Assicurazione INA vita	0	0	0	0
Liquidazione Tfr al personale	0	0	0	0
Totale investimenti di capitale	24.660	17.196	-7.464	-30,27
Totale titolo II - Spese in conto capitale	24.660	17.196	-7.464	-30,27
Titolo III - Partite di giro				
Uscite aventi natura di partite di giro				
Versamento di ritenute erariali	1.319.600	1.170.804	-148.796	-11,28
Versamento di ritenute previdenziali	0	0	0	0
Restituzione di anticipazioni di terzi	0	0	0	0
Fondi cassa in consegna ai dipendenti	748	258	-490	-65,51
Anticipazioni a terzi	0	0	0	0
Totale uscite aventi natura di partite di giro	1.320.348	1.171.062	-149.286	-11,31
Totale titolo III – Spese per partite di giro	1.320.348	1.171.062	-149.286	-11,31

Le spese in conto capitale continuano a denotare un andamento decrescente (-30,27 per cento), già osservato negli esercizi pregressi nella precedente relazione di questa Corte, dovuto soprattutto all'azzeramento degli importi riguardanti i titoli emessi o garantiti dallo Stato e la sottoscrizione di pronti contro termine.

Le altre spese di investimento sono anch'esse pressoché tutte azzerate, tranne quella per concessione di prestiti al personale, che resta l'unica presente in bilancio, con un importo pari ad euro 17.196, in diminuzione del 30,27 per cento rispetto al dato dell'esercizio 2015, che era stato pari ad euro 24.660. Sono infine azzerate anche le spese per l'assicurazione su conto corrente INA Vita¹¹ per la conclusione del contratto.

Le spese aventi natura di partite di giro evidenziano un decremento dell'11,31 per cento, passando da 1,3 mln di euro del 2015 a 1,2 mln di euro nel 2016.

Nel 2016, le spese sono per l'85,05 per cento di parte corrente soprattutto riferite al pagamento dell'indennità *una tantum*; la parte capitale presenta una incidenza dello 0,22 per cento; le partite di giro, sul totale della spesa, hanno un peso del 14,73 per cento.

Complessivamente, emerge una situazione in prospettiva di critica sostenibilità finanziaria.

¹¹ Tale assicurazione ha costituito per l'Ente una fonte di risorse e un fondo in caso di necessità finanziarie.

Tabella 7 - Le incidenze dei titoli sul totale della spesa

Titoli di spesa I - II -III	2016	Incidenza percentuale titolo/totale
Totale titolo I - Spese correnti	6.761.047	85,05
Totale titolo II - Spese in conto capitale	17.196	0,22
Totale titolo III – Spese per partite di giro	1.171.062	14,73
Totale complessivo	7.949.305	100

5.1.3 La situazione amministrativa

La tabella che segue espone il quadro della situazione amministrativa ed evidenzia la consistenza della cassa per effetto delle riscossioni e dei pagamenti, nonché quella dei residui attivi e passivi.

Nel 2016, l'avanzo di amministrazione è pari ad euro 62.592.113, maggiore dell'85,21 per cento rispetto a quello del 2015, che era stato pari ad euro 33.795.755.

Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2015 fa registrare un importo pari ad euro 33.777.509; tale andamento è da far risalire alla gestione finanziaria del 2014, che aveva evidenziato maggiori riscossioni e aveva beneficiato degli effetti dei disinvestimenti delle immobilizzazioni finanziarie e della completa riscossione della liquidata assicurazione Ina vita.

Tabella 8 - La situazione amministrativa

La gestione di cassa, competenza e residui	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione % 2016/2015
Fondo di cassa all'1 gennaio	33.089.816	33.777.509	687.693	2,08
Riscossioni totali (competenza + residui attivi)	10.039.628	36.743.941	26.704.313	265,99
Totale	43.129.444	70.521.450	27.392.006	63,51
Pagamenti totali (competenza + residui passivi)	9.351.935	7.942.599	-1.409.336	-15,07
AVANZO DI CASSA AL 31 dicembre	33.777.509	62.578.851	28.801.342	85,27
Residui attivi degli esercizi precedenti	19.968	19.968	0	0,00
Residui attivi dell'esercizio	0	0	0	0,00
Residui passivi degli esercizi precedenti	0	0	0	0,00
Residui passivi dell'esercizio	1.722	6.706	4.984	289,43
<i>saldo gestione dei residui</i>	<i>18.246</i>	<i>13.262</i>	<i>-4.984</i>	<i>-27,32</i>
AVANZO DI AMM.NE AL 31 dicembre	33.795.755	62.592.113	28.796.358	85,21

I pagamenti evidenziano un decremento del 15,07 per cento, passando da un importo di euro 9.351.935 del 2015, ad euro 7.942.599 nel 2016.

Riguardo la gestione dei residui e la sua rappresentazione nel quadro riassuntivo della situazione amministrativa, il dato dei residui pregressi deve essere descritto, in entrata ed in uscita, così come

desunto dalle risultanze del conto consuntivo, distintamente dall'ammontare dei residui dell'esercizio relativi alla competenza. In proposito, si rinvia ai modelli dei quadri contabili relativi alla "Situazione amministrativa" redatti in osservanza del dPR n. 97/2003.

I residui attivi, nel 2016, ammontano a 19.968 euro, quelli passivi a 6.706 euro.

5.2 Il conto economico

I ricavi registrano una flessione del 16,39 per cento; sono composti essenzialmente dal contributo statale da parte del Mit, che ha evidenziato una flessione del 5,64 per cento e dalle poste per interessi e proventi vari, che diminuiscono del 99,28 per cento (Tabella n. 9 – Totale interessi e proventi).

La chiusura dell'assicurazione Ina vita ha portato fisiologicamente all'azzeramento degli interessi ad essa collegati, inoltre, gli interessi ottenuti dall'investimento in titoli su c/c bancari e postali rappresentano la voce in decremento maggiore (92,21 per cento), che incide negativamente su tutta la sezione dei ricavi.

In decremento anche le rettifiche dei costi per recuperi vari, che da 6.546 euro nel 2015 passano ad euro 2.100 nel 2016, registrando una diminuzione del 67,92 per cento.

In flessione, nel 2016, anche gli interessi su prestiti erogati ai sensi dell'ex art. 11 dello Statuto¹² (-30,23 per cento).

Sostanzialmente, tutte le poste dei ricavi riportano valori percentuali in diminuzione, evidenziando una critica gestione dell'ente a generare ricavi e risorse proprie.

L'unica vera risorsa resta, in sostanza, il contributo statale del Mit.

La tabella che segue evidenzia le risultanze economiche del 2016, confrontate con quelle del 2015.

¹² Art. 11 "Impiego delle disponibilità del Fondo di riserva".

Tabella 9 - Il conto economico

Voci contabili	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione % 2016/2015
Ricavi				
Contributo Ministero dei trasporti	7.418.702	7.000.000	-418.702	-5,64
Interessi e proventi				
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	0	0	0	0,00
Interessi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	1.085	757	-328	-30,23
Interessi sul c/c assicurazione Ina vita	902.056	0	-902.056	-100,00
Interessi su c/c bancari e postali	51.555	4.018	-47.537	-92,21
Rettifiche dei costi per recuperi vari	6.546	2.100	-4.446	-67,92
Totale interessi e proventi	961.242	6.875	-954.367	-99,28
Totale ricavi	8.379.944	7.006.875	-1.373.069	-16,39
Costi				
Prestazioni				
Indennità una tantum	4.348.339	3.665.564	-682.775	-15,70
Anticipazione su indennità una tantum	841.514	986.531	145.017	17,23
Assistenza ordinaria e periodica	2.176.041	2.086.362	-89.679	-4,12
Oneri tributari				
Imposte e tasse	7.771	489	-7.282	-93,71
Organi amministrativi e di controllo				
Compenso Presidente Collegio revisori	1.859	0	-1.859	-100,00
Trasferte	5.244	8.692	3.448	65,75
Materiali sussidiari e di consumo				
Acquisto materiali d'ufficio	2.633	2.530	-103	-3,91
Locazione materiali vari	3.789	3.102	-687	-18,13
Oneri finanziari				
Tasse postali e oneri bancari	498	573	75	15,06
Costi per la gestione c/c assicurazione Ina vita	0	0	0	0,00
Altri costi				
Manutenzione attrezzature e assistenza tecnica	3.185	1.584	-1601	-50,27
Inserzioni pubblicitarie per gare di appalto	0	0	0	0,00
Spese varie	543	130	-413	-76,06
Arrotondamenti	0,01	0	-0,01	-100,00
Assistenza Legale	3.172	0	-3172	-100,00
Consulenze	0	5.490	5.490	100,00
Ammortamenti ed accantonamenti				
Ammortamenti e svalutazioni	179	179	0	0,00
Accantonamenti per una tantum	0	0	0	0,00
Accantonamento a fondo di riserva	837.231	700.402	-136.829	-16,34
Sopravvenienze e insussistenze	0	0	0	0,00
Totale costi	8.231.998	7.461.628	-770.370	-9,36
Disavanzo/Avanzo economico	147.946	-454.753	-602.699	-407,38

La tabella che segue mostra l'incidenza percentuale delle due maggiori componenti dei ricavi: il contributo del MIT e il totale degli interessi, proventi e rettifiche dei costi.

Tabella 10 - Le incidenze nel rapporto di composizione dei ricavi

Ricavi	2015 Incidenza %	2016 Incidenza %
Contributo Ministero trasporti	88,53	99,90
Interessi, proventi, rettifiche costi	11,47	0,10
Totale ricavi	100	100,00

Dall'analisi complessiva dei dati, nel 2016 si registra una perdita pari ad euro 454.753, in controtendenza rispetto al dato positivo del precedente esercizio 2015, che evidenziava un utile pari a 147.946 euro.

Il risultato negativo è causato dalle limitate risorse dell'Ente, che nonostante la flessione complessiva dei costi (-9,36 per cento) non riescono a coprire il fabbisogno delle spese per prestazioni istituzionali. Gli oneri per l'indennità *una tantum* incidono per il 49,13 per cento sul totale dei costi, quelli per assistenza ordinaria e periodica per il 27,96 per cento e quelli per anticipazione su indennità *una tantum*, per il 13,22 per cento. I costi di funzionamento incidono, sul totale per il 9,69 per cento.

Come già indicato, le spese per borse di studio sono state, nel 2016 come nel 2015, praticamente azzerate, come d'altra parte anche quelle per iniziative culturali e ricreative.

La seguente tabella mostra le incidenze delle diverse tipologie di spese sul totale generale dei costi.

Tabella 11 - Le incidenze % nel rapporto di composizione dei costi

Costi	2015	2016
Indennità una tantum	52,82	49,13
Anticipazione su indennità una tantum	10,22	13,22
Assistenza ordinaria e periodica	26,43	27,96
Borse di studio	0,00	0,00
Oneri, Organi, materiali di consumo, altri costi e ammortamenti	10,52	9,69
Totale costi	100	100

5.3 Lo stato patrimoniale

Le risultanze della situazione patrimoniale relative al 2016 sono riportate nella seguente tabella, confrontate con quelle del precedente esercizio 2015.

Tabella 12 - Stato patrimoniale – Attivo

Patrimonio attivo	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione % 2016/2015
Immobilizzazioni immateriali				
Software di proprietà e altri diritti	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali				
Attrezzature d'ufficio	895	895	0	0
Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti per prestiti concessi ai dipendenti	12.736	13.048	312	2,45
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	0	0	0	0
Sottoscrizioni di pronti contro termine	0	0	0	0
C/c assicurazione Ina vita	31.031.704	0	0	0
Totale Immobilizzazioni	31.045.335	13.943	-31.031.392	-99,96
Crediti				
Ministero dei Trasporti l. 1.12.86 n. 870	0	0	0	0
Per interessi attivi sui c/c	0	0	0	0
Altri crediti	0	0	0	0
Crediti verso l'Erario	19.968	19.968	0	0
Disponibilità liquide			0	0
C/c postale	677.711	678.051	340	0,05
Depositi bancari vari	33.099.798	61.900.799	28.801.001	87,01
Fondo cassa	0	0	0	0
Totale dell'attivo circolante	33.797.477	62.598.818	28.801.341	85,22
Ratei attivi	0	0	0	0
Totale Attivo	64.842.812	62.612.761	-2.230.051	-3,44

Le immobilizzazioni sono costituite essenzialmente da quelle finanziarie, soprattutto legate agli investimenti dell'Ente, in quanto le immobilizzazioni immateriali sono assenti e quelle materiali sono costituite solo da attrezzature d'ufficio.

In proposito, si evidenzia che la voce "Sottoscrizioni di pronti contro termine" risulta azzerata dal 2014, per effetto dei disinvestimenti operati nel 2013.

Complessivamente, le immobilizzazioni nel 2016, a causa dell'estinzione dell'assicurazione Ina vita, evidenziano un notevole decremento del 99,96 per cento. Per compensare la mancanza di questa risorsa, l'Ente sta predisponendo un bando di gara per una nuova sottoscrizione di contratto assicurativo.

Sono in incremento le disponibilità liquide dell'87 per cento per la voce "Depositi bancari vari"¹³, con un importo pari ad euro 61.900.799. Tale aumento è dovuto soprattutto al versamento del capitale assicurativo e alla quota interessi. In esse è computata la liquidità derivante dai contributi del Mit e dalle attività finanziarie dell'Ente.

Il fondo cassa e i ratei attivi nel 2016 sono completamente azzerati.

Si registra, inoltre, un dato pressochè costante nelle disponibilità del conto corrente postale, da euro 677.711 nel 2015 ad euro 678.051, con una variazione dello 0,05 per cento.

La parte relativa ai "Crediti" risulta azzerata in entrambi gli esercizi per tutte le voci riportate, ad eccezione dei crediti verso l'Erario che nel 2015 evidenziano un importo costante pari ad euro 19.968. Nella parte patrimoniale riguardante le passività, sono presenti solo i debiti per assistenza ordinaria verso il personale, per un importo pari ad euro 6.706.

Lo stato patrimoniale, nel 2016, chiude con un patrimonio netto¹⁴ pari ad euro 62.605.339, diminuito del 3,45 rispetto a quello del precedente esercizio 2015, che era stato pari ad euro 64.840.553.

Il decremento è dovuto al risultato negativo della gestione economica ed alle scarse risorse proprie dell'Ente, per mancati investimenti e per le criticità scaturite dall'assorbimento del debito figurato.

La seguente tabella evidenzia le risultanze delle passività e del patrimonio netto dell'esercizio 2016, posto a confronto con il 2015.

¹³ Sul conto corrente (infruttifero) acceso presso la Direzione Provinciale del Tesoro convergono tutti i finanziamenti del Ministero; da esso l'Ente effettua periodicamente trasferimenti sul conto corrente acceso presso un Istituto bancario, che funge da conto di tesoreria della Cassa; il conto presso altro Istituto di credito ha invece funzione di conto finalizzato alle operazioni di investimento finanziario; infine il conto corrente postale intestato all'Ente ha la funzione di riscuotere i rimborsi dei prestiti ai dipendenti da parte delle Direzioni Provinciali del Tesoro.

¹⁴ In base all'art. 11 dello Statuto la disponibilità del fondo di riserva va utilizzata entro il limite di 1/3 per la concessione di prestiti agli iscritti, in caso di necessità o per esigenze di difficoltà familiari.

Tabella 13 - Stato patrimoniale – Passivo

PASSIVO	31.12.2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione % 2016/2015
DEBITI				
tributari	0	0	0	0
verso enti previdenziali	0	0	0	0
verso l'erario	0	0	0	0
verso il personale	0	0	0	0
per una tantum verso il personale	0	0	0	0
Anticipazione una tantum verso il personale	0	0	0	0
Assistenza ordinaria verso il personale	1.722	6.706	4.984	289,43
Altri debiti	0	0	0	0,00
Totale Debiti	1.722	6.706	4.984	289,43
Fondi di ammortamento				
Attrezzature d'ufficio	537	716	179	33,33
Fondo di riserva	0	0	0	0,00
TOTALE PASSIVITA'	2.259	7.422	5.163	228,55
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di riserva	65.927.925	64.147.464	-1.780.461	-2,70
Fondo accantonamenti	0	0	0	0,00
Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	147.946	-454.753	-602.699	-407,38
Avanzo di esercizio anni precedenti	-1.235.318	-1.087.372	147.946	-11,98
Totale PATRIMONIO NETTO	64.840.553	62.605.339	-2.235.214	-3,45
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	64.842.812	62.612.761	-2.230.051	-3,44

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La disamina della gestione finanziaria della Cassa di previdenza ed assistenza dei dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione evidenzia come la stessa abbia proceduto, nel corso dell'ultimo triennio, ad un contenimento delle spese unitamente all'avvio del rientro del debito cosiddetto "figurato", con l'effetto di ricondurre l'Ente ad una migliore gestione delle risorse.

La modifica dello Statuto, che rimodula i criteri per la determinazione dell'indennità *una tantum* da accantonare, rendendola strettamente correlata alle effettive entrate dell'Ente, per evitare situazioni di squilibrio finanziario, dovrebbe avere un impatto positivo. Essa, tuttavia, produrrà i suoi effetti dall'esercizio finanziario 2018, essendo entrata in vigore nel corso del 2017.

Nel 2016, la gestione finanziaria di competenza si è chiusa con un avanzo pari ad euro 28.794.636, per effetto della totale riscossione della liquidazione dell'assicurazione Ina vita, notevolmente incrementata rispetto a quella del precedente esercizio 2015, che aveva evidenziato un importo pari ad euro 1.300.032.

Il conto economico, mostra un disavanzo pari ad euro 454.753, conseguenza dello squilibrio tra le prestazioni istituzionali e le risorse a disposizione dell'Ente.

Il patrimonio netto nel 2016 è pari ad euro 64.147.464, diminuito del 3,45 per cento rispetto a quello del precedente esercizio 2015, che era stato pari ad euro 64.840.553.

La situazione amministrativa ha evidenziato un avanzo pari ad euro 62.592.113, con un incremento dell'85,21 per cento rispetto al dato dell'esercizio 2015, pari ad euro 33.795.755, risultato ottenuto principalmente grazie all'apporto delle riscossioni in conto esercizio.

Sul rendiconto 2016, l'organo di revisione si è espresso favorevolmente, tenendo conto dell'avvio del piano di rientro del cosiddetto "debito figurato".

Tale posta di debito, anche nel 2016 non risulta iscritta nello stato patrimoniale; e secondo quanto previsto dal piano di rientro approvato dal Consiglio di amministrazione il 28 novembre 2012, si è ridotta da 150,5 milioni di euro alla data del 31 dicembre 2011, a 88,1 milioni di euro alla data del 31 dicembre 2016.

L'attuazione del ripiano, tuttavia, appare non priva di criticità, alla luce di una progressiva riduzione della disponibilità di liquidità e in relazione ad un numero crescente di nuovi pensionati.

La principale risorsa dell'ente continua ad essere costituita dal contributo del Mit, che incide per il 99,90 per cento sui proventi dei ricavi del conto economico.

Le prestazioni previdenziali per indennità *una tantum* diminuiscono del 15,70 per cento, passando da euro 4.348.339 nel 2015 ad un importo pari ad euro 3.665.654 nel 2016.

Le anticipazioni sulla medesima indennità si incrementano, passando da un importo pari ad euro 841.514 euro nel 2015 ad euro 986.531 nel 2016.

Le spese per indennità *una tantum* nel 2016 rappresentano il 49,13 per cento del totale; sommate alle anticipazioni sulle medesime indennità, pari al 13,22 per cento, e alle spese per assistenza ordinaria e periodica, pari al 27,96 per cento, costituiscono la parte preponderante dei costi sostenuti dall'Ente.

Le spese per assistenza ordinaria e periodica, nel 2016, diminuiscono da un importo pari ad euro 2.176.041 nel 2015 ad euro 2.086.362.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DEL 2016 RELATIVA AL MESE DI DICEMBRE

SALDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO					33.777.508,74
RISCOSSIONI	IN CONTO COMPETENZA	36.743.940,99			
	IN CONTO RESIDUI	0,00	+		36.743.940,99
PAGAMENTI	IN CONTO COMPETENZA	7.942.599,17			
	IN CONTO RESIDUI	0,00	-		7.942.599,17
SALDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO					62.578.850,56
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	19.968,06			
	DELL'ESERCIZIO	0,00	+		19.968,06
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00			
	DELL'ESERCIZIO	6.706,00	-		6.706,00
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO					62.592.112,62



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

PROMEMORIA PER IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER I
TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL
PERSONALE

In relazione a quanto previsto dall'Art. 21 del nuovo Statuto, pubblicato sulla G.U. n. 138 del 16 giugno 2017 ed entrato in vigore in data 1 luglio 2017, che prevede la delibera del Bilancio Consuntivo da parte del Consiglio di Amministrazione e l'approvazione da parte dell'Amministrazione controllante, si fa presente che questa Direzione non ha, nella sostanza, alcuna osservazione da formulare a riguardo e trasmette, unitamente alla relazione del Presidente della Cassa e alla nota integrativa appositamente predisposta, il Bilancio Consuntivo 2016, deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2017.

Si evidenzia che in data 3 luglio 2017 il Collegio dei Revisori ha provveduto ad esaminare il suddetto Bilancio, decidendo di procedere all'approvazione dello stesso per il terzo anno consecutivo.

Il Collegio dei Revisori, per quanto concerne il Bilancio Consuntivo 2016, ha apprezzato il funzionamento del Piano di Rientro approvato in data 28 novembre 2012, con il quale si sta provvedendo al recupero del Debito Figurato, a partire dal 01/01/2012 e, altresì, l'entrata in vigore del nuovo Statuto, attraverso il quale verrà completamente eliminato il suddetto debito, poiché si garantirà l'equilibrio permanente dei conti dell'Ente.

Ove nulla osti, la S.V. voglia apporvi la firma di approvazione.

Roma,

P. IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE DEL
PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI
(DOTT.SSA Gigliola FIORANI)



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

RELAZIONE DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI,
LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Si è provveduto ad esaminare il Bilancio Consuntivo 2016 della C.P.A. trasmesso per conto della Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali.

In relazione a quanto previsto dall'Art. 21 del nuovo Statuto, pubblicato sulla G.U. n. 138 del 16 giugno 2017 ed entrato in vigore in data 1 luglio 2017, che prevede la delibera del Bilancio Consuntivo da parte del Consiglio di Amministrazione e l'approvazione da parte dell'Amministrazione controllante, si rappresenta che, in merito al suddetto esame, si apprezza l'efficacia del Piano di Rientro adottato dalla C.P.A. e alla luce di quanto sopra esposto, si procede all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2016.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dott. Ing. Alberto CHIOVELLI)

Alberto Chiovelli

CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Relazione illustrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio 2016

In adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 21 dello Statuto della Cassa di Previdenza ed Assistenza, approvato con DPR 26.05.1985, n. 950, si è provveduto a predisporre il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2016.

Anche in questo esercizio finanziario si è prestata attenzione a diversi fattori: il piano di rientro iniziato nell'anno 2012, il rispetto dei vincoli dettati dal Bilancio di Previsione e la politica del risparmio per ogni singola voce di spesa. Tutto ciò, nell'ottica di ottenere un più rapido rientro del debito figurato.

Si vuole, altresì, evidenziare che la parte previdenziale è stata decurtata di un ulteriore 4%, come avvenuto anche negli anni precedenti, sia rispetto al liquidato che alla determinazione del debito figurato.

Il Bilancio in questione è articolato sui seguenti elaborati:

- 1) La situazione patrimoniale;
- 2) Il conto economico;
- 3) Situazione del Bilancio delle Entrate suddivisa per competenze, residui e cassa;
- 4) Situazione del Bilancio delle Uscite suddivisa per competenze, residui e cassa.

Esaminando il prospetto dello **STATO PATRIMONIALE**, nelle **ATTIVITA'** può desumersi quanto segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software di proprietà ed altri diritti: Durante l'esercizio non sono state effettuate movimentazioni e pertanto l'importo è pari a zero.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Attrezzature d'ufficio: questo conto è stato movimentato per l'acquisto di un computer nel corso dell'esercizio 2013 e, come per i precedenti esercizi, si è provveduto a rilevare la relativa scrittura di ammortamento, il cui termine avverrà nel 2017.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Prestiti concessi ai dipendenti: quantifica i prestiti erogati agli iscritti ed è determinato sottraendo, alle consistenze al 31/12/2015, la cifra del conto **Recupero di prestiti al personale** (vedi Entrate Titolo due Categoria uno codice 3) e addizionando l'importo della **Concessione di prestiti al personale** (vedi Uscite Titolo due Categoria 1 codice 3). Questo calcolo determina il credito al 31/12/2016. Si fa presente che il numero dei prestiti risulta ancora piuttosto esiguo per l'impossibilità di concedere importi più consistenti, visto che il congelamento delle singole posizioni individuali, non garantisce la copertura sufficiente per poter erogare prestiti superiori alle due mensilità. Tale situazione potrà evolversi con l'entrata in vigore del nuovo Statuto.

Acquisto di Titoli e Investimenti: si evidenzia che durante il 2016 non si è proceduto a nessuna forma di investimento, poiché il mercato non offriva formule redditizie, pertanto è pari a zero.

Sottoscrizione di pronti c/termine: quantifica l'importo delle operazioni di pronti c/termine che sono ancora in essere al 31 dicembre 2016 ed è pari a zero, poiché non si è optato neanche per questa forma di investimento, in quanto anch'essa non remunerativa.

C/C assicurazione INA vita: quantifica l'investimento nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente, modificata nel tempo dagli interessi annuali ricapitalizzati e dal liquidato agli aventi diritto. Si rende noto che durante l'esercizio ha avuto luogo il termine del contratto e di

conseguenza la restituzione, da parte della compagnia assicuratrice, dell'importo in giacenza. Per i suddetti motivi e per l'utilizzo del F.do di Riserva (giroconto dell'importo relativo agli interessi percepiti direttamente dai dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro), questo capitolo al 31/12/2016 è pari a zero.

Si pone in evidenza che è in atto la predisposizione di un nuovo bando di gara per poter valutare l'ipotesi della sottoscrizione di un nuovo contratto assicurativo.

CREDITI

V/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: pari a Zero Euro, in quanto l'Amministrazione ha provveduto regolarmente ad accreditare il dovuto durante l'esercizio 2016.

Per Interessi attivi maturati sui cc/cc: quantifica gli interessi attivi maturati, ma non ancora riscossi e pari a zero.

Altri crediti: solo per memoria.

Verso l'Erario: evidenzia un credito IRPEF pari ad € 19.968,06, che dovrà essere rimborsato a questo Ente.

DISPONIBILITA' LIQUIDE che alla data del 31/12/2016 ammontano ad € 62.578.850,56 sono così suddivise:

Depositi bancari	€ 61.900.799,21
C/C postale n. 62858006	€ 678.051,35
Fondo cassa	€ 0,00

RATEI ATTIVI: quote di entrate future relative a ricavi maturati, ma ancora da liquidare. Detto conto fu acceso nel 2013, per la rilevazione di interessi attivi su investimenti, poi stornato nel 2014 e da allora pari a zero.

STATO PATRIMONIALE, nelle PASSIVITA':

DEBITI

Verso fornitori: pari a zero, poiché i pagamenti vengono effettuati in tempi rapidi, solitamente entro 20 giorni dalla avvenuta consegna.

Verso l'Erario: pari zero, in quanto si è provveduto ad effettuare il pagamento dell'ammontare delle quote IRPEF entro l'esercizio 2016.

Verso Enti previdenziali: pari a zero, visto che questa Cassa non ha personale proprio.

Per prestazioni: pari a zero, poiché si provvede rapidamente a saldare il servizio ricevuto, così come avviene per i fornitori.

Una Tantum v/personale: rappresenta l'ammontare delle Liquidazioni Una Tantum deliberate, ma ancora da pagare, in quanto non erogate per la totalità durante l'esercizio, e per il 2016 è pari a zero, poiché tutti i pagamenti sono andati a buon fine.

Anticipazioni Una Tantum v/personale: rappresenta l'ammontare delle anticipazioni sulle liquidazioni Una Tantum deliberate, ma ancora da pagare e nella fattispecie è pari a zero, per le stesse motivazioni del punto precedente.

Assistenza Ord. V/personale: rappresenta l'importo da destinare al pagamento dell'Assistenza Ordinaria deliberato, ma ancora da pagare ed ammonta ad € 6.706,00, a causa di accrediti per bonifici emessi non andati a buon fine.

FONDI:

Imposte e tasse: pari a zero

Svalutazione crediti: pari a zero.

Liquidazione del Personale: pari a zero.

Ammortamento attrezzature d'ufficio: evidenzia l'ammontare delle quote di ammortamento per l'acquisto di un computer, avvenuto nell'esercizio 2013, calcolato al 20% e pari ad € 716,00.

Lo stato patrimoniale si chiude con un **PATRIMONIO NETTO** pari ad € 62.605.339,92, dove si evidenzia una Perdita di Esercizio pari ad € 454.753,32.

Per quanto riguarda il Fondo di Riserva, si rappresenta che, oltre al normale incremento dovuto all'accantonamento nei Costi, dato dal calcolo percentuale del 10% sull'ammontare dei ricavi, come stabilito da Statuto, è stato maggiorato dei Residui relativi al Bilancio 2015 nella voce Debiti Assistenza Ord. v/personale e ridotto dell'importo del conto "C/C assicurazione INA vita". Il giroconto di quest'ultimo con il F.do di Riserva si è attuato, poiché negli anni precedenti l'INA ha provveduto a comunicare le cifre degli interessi da ricapitalizzare, comprensivi delle quote concesse dalla compagnia assicuratrice direttamente ai dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro. Dette quote, infatti, non costituivano fonte di credito per la Cassa di Previdenza ed Assistenza.

IL CONTO ECONOMICO.

Nel settore **COSTI**, l'ammontare delle spese sostenute è pari ad € 7.461.627,86. Si evidenzia che la voce "Assistenza ordinaria e periodica" è costituita dall'ammontare degli importi impegnati, in quanto deliberati. Una piccola parte di questi non sono stati ancora pagati e pertanto, la relativa cifra ha accesso nelle Passività dello Stato Patrimoniale il corrispondente conto nei "DEBITI".

I **RICAVI** sono determinati da tutte quelle voci che costituiscono le entrate di competenza dell'esercizio in corso ed ammontano ad € 7.006.874,54.

Si evidenzia, per differenza tra costi e ricavi, una Perdita di Esercizio pari ad € 454.753,32. Tale disavanzo è dovuto al fatto che nel corso dell'anno in esame sono state evase oltre alle pratiche del 2014, anche i sussidi funerari e le cronicità del 2015 riducendo l'arretrato nei confronti dei richiedenti.

Il **CONTO FINANZIARIO** è di seguito esposto nelle voci Entrate ed Uscite.

Per una più facile lettura della Situazione di **BILANCIO DELLE ENTRATE FINANZIARIE** al 31/12/2016 si procede ad una ulteriore analisi;

Titolo uno Categoria uno Codice uno (Contributo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti): rileva i contributi ministeriali riscossi dalla Cassa di Previdenza ed Assistenza.

Titolo uno Categoria uno Codice due (Contributi volontari): rileva gli eventuali contributi versati dagli iscritti, (solo per memoria, in quanto ad oggi non si è optato per questa soluzione).

Titolo uno Categoria uno Codice tre (Devoluzione contributi inutilizzati Comitato sussidi dell'Amministrazione): rileva quanto girocontato, dal Comitato Sussidi del Ministero, alla Cassa di Previdenza ed Assistenza, una volta adempiuti i propri compiti d'istituto. Anche quest'anno si riporta un importo pari a zero.

Titolo uno Categoria due Codice due (Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità): rileva gli interessi attivi sugli investimenti, per la parte di competenza dell'esercizio 2016, ed è pari a zero .

Titolo uno Categoria due Codice tre (Proventi su prestiti ex art. 11 dello Statuto): rileva gli interessi attivi riscossi sui prestiti erogati ai dipendenti, che, come già esposto in precedenza, si spera possano essere maggiori con l'entrata in vigore del nuovo Statuto.

Titolo uno Categoria due Codice cinque (Interessi attivi sul c/c INA vita): interessi attivi sull'investimento nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente e pari a zero, a causa del contratto giunto a termine.

Titolo uno Categoria due Codice sei (Interessi attivi su cc/cc bancari e postali): rileva gli interessi attivi sui conti correnti bancari intestati alla Cassa di Previdenza ed Assistenza, distinguendoli così dai rendimenti derivanti da altre forme di investimento.

Titolo uno Categoria due Codice sette (Ratei attivi): pari a zero

Titolo uno Categoria cinque Codice uno (Recuperi vari): rileva gli importi rientrati sul c/c dell'Ente, a causa di pagamenti non andati a buon fine nell'esercizio precedente.

Titolo uno Categoria cinque Codice due (Arrotondamenti): rileva gli arrotondamenti, sulle Entrate, avvenuti nell'esercizio 2016.

Titolo due Categoria uno Codice uno (Realizzi di titoli e investimenti): rileva l'ammontare degli investimenti che sono giunti a scadenza e pertanto incassati. In questo caso è pari a zero

Titolo due Categoria uno Codice due (Realizzi di pronti c/termine): affluiscono tutte le scadenze di operazioni pronti c/termine e durante l'esercizio non si sono verificate.

Titolo due Categoria uno Codice tre (Recupero di prestiti al personale): rileva tutte le rate di restituzione dei prestiti erogati dall'Ente.

Titolo due Categoria uno Codice quattro (Recuperi su c/c assicurazione INA vita): rileva tutte le erogazioni dell'indennità una tantum spettanti agli iscritti alla fine del rapporto di lavoro, per la quota parte investita nella polizza assicurativa ed erogata dalla stessa società di assicurazione e, altresì, la restituzione della somma in giacenza presso la stessa, alla Cassa di Previdenza ed Assistenza.

Titolo tre categoria uno Codice uno (Ritenute erariali): rileva tutte le ritenute IRPEF effettuate a titolo di sostituto d'imposta, successivamente versate allo Stato secondo le modalità di legge, nella fattispecie si evidenzia un credito acceso nell'esercizio 2013, ancora da riscuotere.

Titolo tre Categoria uno Codice due (Ritenute previdenziali): solo per memoria, considerato che la C.P.A. non ha personale dipendente.

Titolo tre Categoria uno Codice tre (Anticipazioni diverse di terzi): solo per memoria.

Titolo tre Categoria uno Codice quattro (Recupero fondo cassa in consegna al cassiere): evidenzia l'ammontare delle somme erogate al cassiere per le spese in contanti.

Titolo tre Categoria uno Codice cinque (Rimborso di anticipazioni a terzi): solo per memoria.

Per una più facile lettura della Situazione di **BILANCIO DELLE USCITE FINANZIARIE** si procede ad una ulteriore analisi;

Titolo uno Categoria uno Codice uno (Indennità Una Tantum): rileva l'importo delle Liquidazioni Indennità Una Tantum spettanti ai dipendenti che cessano il rapporto di lavoro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tali liquidazioni sono state deliberate tutte nel 2016 e pagate nel medesimo esercizio, pertanto tutto risulta esposto nella sezione "Gestione della Competenza". Si rappresenta che le pratiche relative a questo capitolo di Bilancio, sono pari a n. 202, registrando un decremento del 10% rispetto allo scorso esercizio.

Titolo uno Categoria due Codice uno (Anticipazioni su Indennità Una Tantum): rileva l'importo delle Anticipazioni su Indennità Una Tantum deliberate e pagate nell'esercizio 2016 (n. 223 pratiche, con un decremento del 9%).

Titolo uno Categoria due Codice due (Assicurazioni contro rischi): pari a zero.

Titolo uno Categoria tre Codice uno (Assistenza ordinaria e periodica): rileva l'importo relativo all'assistenza ordinaria. Dall'osservazione del prospetto delle Uscite finanziarie, nella sezione "Gestione Residui" sono evidenziati € 1.722,00 (residui deliberati nel 2015). Per questo importo si è proceduto ad effettuare un giroconto a Fondo di Riserva vista l'assenza di possibili beneficiari. Nella sezione "Gestione della Competenza", invece, sono stati impegnate e pagate delle somme dell'esercizio 2016, mentre nella colonna "da pagare" emerge un importo che, pur se deliberato nell'esercizio, dovrà materialmente uscire nel corso del 2017.

Titolo uno Categoria tre Codice due (Borse di studio): rileva l'importo pagato per le borse di studio ed è pari a zero, poiché la cifra stanziata su questo capitolo, in base alla percentuale stabilita

dallo Statuto, è stata utilizzata per incrementare il capitolo dell'Assistenza Ordinaria, con Delibera del Consiglio di Amministrazione.

Titolo uno Categoria tre Codice tre (Iniziative culturali e ricreative): Pari a zero, poiché si è adottato lo stesso criterio sopraesposto per le Borse di Studio.

Titolo uno Categoria quattro (Spese di funzionamento): si evidenzia che si è proceduto ad una specifica delle singole voci di spesa suddivisa in capitoli per un totale di € 22.100,57.

Titolo uno Categoria cinque Codice uno (Fondo di Riserva): costituito dall'importo accantonato nell'esercizio in corso, basandosi sui criteri di calcolo stabiliti dall'art.5 dello Statuto, e movimentato per le ragioni sopraccitate. Si evidenzia che detta voce non risulta dal prospetto del conto finanziario, poiché non genera effettivi movimenti di uscita.

Titolo uno Categoria sei Codice uno (Imposte e Tasse): determinato dall'ammontare degli oneri tributari.

Titolo due Categoria uno Codice uno (Acquisto di titoli e investimenti): evidenzia l'importo destinato ad investimenti e nella fattispecie è pari a zero, considerata l'assenza di proposte vantaggiose sul mercato.

Titolo due Categoria uno Codice due (Sottoscrizione di pronti c/termine): rileva l'ammontare delle operazioni di pronti contro termine ed è pari a zero.

Titolo due Categoria uno Codice tre (Concessione di prestiti al personale): rileva l'erogazione dei prestiti agli iscritti.

Titolo due Categoria uno Codice quattro (Acquisto di mobili e macchine): rileva l'acquisto di mobili e attrezzature per l'ufficio durante l'esercizio finanziario 2016 e nella fattispecie pari a zero.

Titolo due Categoria uno Codice cinque (Acquisto di prodotti software): rileva l'acquisto di programmi atti al funzionamento della struttura ed è pari a zero.

Titolo due Categoria uno Codice sei (Incrementi c/c Assicurazione INA vita): evidenzia gli importi che vanno ad incrementare il c/c della compagnia assicuratrice ed è pari a zero, in quanto il contratto è giunto a scadenza.

Titolo due Categoria uno Codice sette (Liquidazione TFR al personale): rileva il pagamento dell'indennità di fine servizio corrisposta a dipendenti (solo per memoria).

Titolo tre Categoria uno Codice uno, due, tre, quattro e cinque: rappresentano partite di giro.

Si dichiara, infine, che tutti i dati in bilancio, trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili della C.P.A.

Roma, 20 APR. 2017

IL PRESIDENTE


NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2016

Lo statuto della Cassa di Previdenza ed Assistenza tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato con D.P.R. 26 settembre 1985, n. 950, pubblicato in G.U. n. 60 del 13 marzo 1986, prevede all'articolo 6 di corrispondere agli iscritti che lasciano il servizio presso il suddetto Ministero, per qualsiasi motivo, una indennità una tantum e ne fissa i criteri di calcolo.

Nei precedenti esercizi contabili, si era pensato di equiparare la suddetta indennità al TFR, ma dopo un attento esame si è ritenuto opportuno fare delle differenziazioni di seguito esposte.

Il TFR è una posta contabile che pesa sia sul Conto Economico che sullo Stato Patrimoniale. Solo una parte riguarda una reale uscita di cassa, ossia un flusso finanziario: quella per le liquidazioni pagate nell'anno (ai dipendenti che vanno in pensione o a coloro che chiedono un anticipo). La rilevazione contabile movimentata i costi del Conto Economico attraverso l'accantonamento annuale dell'intero importo del maturato dei dipendenti in servizio, con il rispettivo incremento del fondo presente nelle passività dello Stato Patrimoniale.

Diversamente dalla procedura del TFR, per l'Indennità Una Tantum, nell'esercizio 2016, in conformità con gli anni precedenti, si è deciso di predisporre un bilancio privo dei debiti figurati, poiché lo Statuto non considera i dipendenti come aventi diritto, fino al momento in cui questi cessano effettivamente il rapporto lavorativo.

Alla luce di quanto sopra esposto non si reputa legittimo movimentare una voce che non può costituire un debito reale.

Si rammenta che, per offrire maggiore trasparenza, al 31 dicembre 2011 si era provveduto alla stesura di una nota integrativa al fine di evidenziare l'importo del costo figurato al pari a euro 196.360.957,75 che al netto delle anticipazioni già erogate è pari a euro 150.522.305,44.

Il Consiglio, per eliminare il suddetto debito figurato, aveva ritenuto opportuno, facendo proprio quanto predisposto dal tavolo tecnico ad hoc costituito, predisporre una tabella. Tale tabella allegata alla nota integrativa dell'anno 2011, prevedeva che, a decorrere dall'anno 2012, prendendo a riferimento il maturato figurato al 31 dicembre 2011, si potesse avere una riduzione annua progressiva pari al 4% dell'importo relativo ad ogni singolo iscritto.

Per quanto riguarda la situazione al 31 dicembre 2016 il debito figurato è pari a euro 88.107.481,01. Tale quantificazione tiene conto del totale liquidabile al 31 dicembre 2011, ridotto del 20%, detratto delle anticipazioni e delle liquidazioni erogate alla data del 31 dicembre 2016.

Ovviamente per poter applicare quanto riportato nella tabella relativa al piano di rientro, a decorrere dall'anno 2012 e per gli anni successivi, l'incremento delle singole posizioni, ai fini della indennità una tantum, sarà commisurata con le entrate effettivamente affluite non generando quindi più alcun debito.

Eventuali nuove fonti di finanziamento, saranno utilizzate per ridurre in modo più rapido il debito virtuale esistente.

Il Consiglio, nella sua interezza, con quest'ultima proposta, vuole manifestare la propria volontà alla risoluzione del problema, nel più breve tempo possibile.

20 APR. 2017

IL PRESIDENTE



CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2016

Allegato n. 1

C O N T O E C O N O M I C O

AL 31 DICEMBRE 2016

C O S T I

R I C A V I

DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
INDENNITA' UNA TANTUM	3.665.563,96	CONTRIBUTO MINISTERO DEI TRASPORTI	7.000.000,00
ANTICIPAZIONI SU INDENNITA' UNA TANTUM	986.531,55	CONTRIBUTI VOLONTARI	-
ASSICURAZIONI CONTRO RISCHI	-	DEVOLUZIONE CONTRIBUTI INUTILIZZATI	-
ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	2.086.362,00	INTERESSI E PROVENTI	
BORSE DI STUDIO	-	PROVENTI DALL'INVESTIMENTO DELLE DISPONIBILITA'	756,62
INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE	-	INTERESSI SU PRESTITI EX ART. 11 DELLO STATUTO	-
ONERI TRIBUTARI		INTERESSI SU C/C ASSICURAZIONE INA VITA	4.017,92
IMPOSTE E TASSE	488,99	INTERESSI SU C/C BANCARI E POSTALI	-
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		RETTIFICHE DI COSTI	
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	-	RECUPERI VARI	2.100,00
TRASFERTE	8.692,49	ARROTONDAMENTI	-
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO			
ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	2.529,69		
LOCAZIONE MATERIALI VARI	3.102,07		
ONERI FINANZIARI			
TASSE POSTALI E ONERI BANCARI	572,74		
COSTI PER LA GESTIONE C/C ASSICURAZIONE INA VITA	-		
ALTRI COSTI			
MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ASSISTENZA TECNICA	1.583,60		
INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GARE DI APPALTO	-		
SPESE VARIE	129,98		
ARROTONDAMENTI	-		
ASSISTENZA LEGALE	-		
CONSULENZE	5.490,00		
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI			
AMMORTAMENTI	179,00		
ACCANTONAMENTO A FONDO DI RISERVA	700.401,79		
SOPRAVVIVENZE E INSUSSISTENZE	-		
TOTALE COSTI	7.461.627,86	TOTALE RICAVI	7.006.874,54
TOTALE A PAREGGIO	7.461.627,86	DISAVANZO DI ESERCIZIO	454.753,32
		TOTALE A PAREGGIO	7.461.627,86

IL CAPO DIPARTIMENTO
(dott. Ing. *Alberto Ghidella*)

IL PRESIDENTE
Giorgio

SITUAZIONE DI BILANCIO ENTRATE AL 31 DICEMBRE 2016

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
		PREVISIONE	INCASSI	DA INCASSARE	TOTALI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIALE	INCASSI	VARIAZIONI POSITIVE/NEGATIVE	RESIDUI FINALE	PREVISIONI	INCASSI		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
01	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI													
01	CATEGORIA 01 - ENTRATE CONTRIBUTIVE													
02	CONTRIBUTO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI AI SENSI DELLA LEGGE 1/2/86 N. 870	8.002.230,00	7.000.000,00	-	7.000.000,00	1.002.230,00	-	-	-	-	7.000.000,00	1.002.230,00	1.002.230,00	-
03	CONTRIBUTI VOLONTARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	DEVOLUZIONE CONTRIBUTI INUTILIZZATI FONDI COMITATO SUSSIDI DELL'AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	TOTALE CATEGORIA 01	8.002.230,00	7.000.000,00	-	7.000.000,00	1.002.230,00	-	-	-	-	7.000.000,00	1.002.230,00	1.002.230,00	-
06	CATEGORIA 02 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI													
07	PROVENTI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO DELLE DISPONIBILITA'													
08	PROVENTI SU PRESTITI EX ART. 11 DELLO STATUTO	1.350,00	756,62	-	756,62	593,38	-	-	-	-	756,62	593,38	593,38	-
09	INTERESSI ATTIVI SUL CICLO IN VITA	177.770,00	-	-	-	177.770,00	-	-	-	-	-	-	177.770,00	-
10	INTERESSI ATTIVI SUL CICLO BANCARI E POSTALI	120.000,00	4.017,92	-	4.017,92	115.982,08	-	-	-	-	4.017,92	115.982,08	115.982,08	-
11	RATEI ATTIVI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	TOTALE CATEGORIA 02	299.120,00	4.774,54	-	4.774,54	294.345,46	-	-	-	-	4.774,54	294.345,46	294.345,46	-
13	CATEGORIA 05 - RETTIFICA SPESE DI AMMINISTRAZIONE													
14	RECUPERI VARI	7.000,00	2.100,00	-	2.100,00	4.900,00	-	-	-	-	2.100,00	4.900,00	4.900,00	-
15	ARROTONDAMENTI	5,00	-	-	-	5,00	-	-	-	-	-	-	5,00	-
16	TOTALE CATEGORIA 05	7.005,00	2.100,00	-	2.100,00	4.905,00	-	-	-	-	2.100,00	4.905,00	4.905,00	-
17	TOTALE TITOLO 1	8.306.355,00	7.006.874,54	-	7.006.874,54	1.301.485,46	-	-	-	-	7.006.874,54	1.301.485,46	1.301.485,46	-
18	TITOLO 2 - ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI													
19	CATEGORIA 01 - RECUPERI DI INVESTIMENTI													
20	REALIZZI DI TITOLI E INVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	REALIZZI DI PRONTI CONTRO TERMINE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	RECUPERO DI PRESTITI AL PERSONALE	32.000,00	16.883,80	-	16.883,80	15.116,20	-	-	-	-	16.883,80	15.116,20	15.116,20	-
23	RECUPERO SU CIC ASSICURAZIONE IN VITA	30.000.000,00	28.548.120,55	-	28.548.120,55	1.450.879,45	-	-	-	-	28.548.120,55	1.450.879,45	1.450.879,45	-
24	TOTALE CATEGORIA 01	30.032.000,00	28.565.004,35	-	28.565.004,35	1.465.995,65	-	-	-	-	28.565.004,35	1.465.995,65	1.465.995,65	-
25	TOTALE TITOLO 2	30.032.000,00	28.565.004,35	-	28.565.004,35	1.465.995,65	-	-	-	-	28.565.004,35	1.465.995,65	1.465.995,65	-
26	TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO													
27	CATEGORIA 01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO													
28	RITENUTE ERARIALI	2.000.000,00	1.170.804,10	-	1.170.804,10	829.195,90	-	-	-	-	1.170.804,10	829.195,90	829.195,90	-
29	RITENUTE PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	ANTICIPAZIONI DIVERSE DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31	RECUPERO FONDO CASSA IN CONSEGNA AL CASSIERE	-	288,00	-	288,00	-	-	-	-	-	288,00	-	288,00	-
32	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI A TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33	TOTALE CATEGORIA 01	2.000.000,00	1.171.092,10	-	1.171.092,10	829.195,90	-	-	-	-	1.171.092,10	829.195,90	829.195,90	-
34	TOTALE TITOLO 3	2.001.500,00	1.171.092,10	-	1.171.092,10	830.437,90	-	-	-	-	1.171.092,10	830.437,90	830.437,90	-
35	TOTALI GENERALI DELL'ENTRATA	40.341.855,00	36.745.940,99	-	36.745.940,99	3.597.914,01	-	-	-	-	36.745.940,99	3.597.914,01	3.597.914,01	-
36	TOTALE DEI RESIDUI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO													19.988,06
37	TOTALE DEI RESIDUI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO													19.988,06
38	TOTALE DEI RESIDUI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO													19.988,06
39	TOTALE DEI RESIDUI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO													19.988,06

SITUAZIONE DI BILANCIO USCITE AL 31 DICEMBRE 2016

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
		PREVISIONE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIALE	PAGAMENTI	VARIAZIONI POSITIVE E/O NEGATIVE	RESIDUI FINALE	PREVISIONE	PAGAMENTI		DIFFERENZA RISPETTO LE PREVISIONI
01	TITOLO 1: SPESE CORRENTI	4.150.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 01: INDENNITA' UNA TANTUM	4.150.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CATEGORIA 01	4.150.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	CATEGORIA 02: ANTICIPAZIONI ED ASSICURAZIONI	1.182.750,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	ANTICIPAZIONI SU INDENNITA' UNA TANTUM	62.250,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	ASSICURAZIONI CONTRO RISCHI	1.120.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CATEGORIA 02	1.182.750,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	CATEGORIA 03: SOVVENZIONI E CONTRIBUTI	2.096.382,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	2.079.656,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	BORSE DI STUDIO	172,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CATEGORIA 03	2.096.382,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	CATEGORIA 04: SPESE DI FUNZIONAMENTO	2.096.382,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	STIPENDI	2.079.656,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	ONERI SOCIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	TRASFERTE	8.692,49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	TASSE POSTALI E ONERI BANCARI	1.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	ASSISTENZA LEGALE	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	ASSISTENZA NOTARILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	CONSULENZE	7.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09	COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	3.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	4.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	ACQUISTO BUONI PASTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	LOCAZIONE MATERIALI VARI	4.100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	COSTI PER LA GESTIONE CIC ASSICURAZIONE IN VITA	2.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ASSISTENZA TECNICA	3.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GARE DI APPALTO	2.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	SPESE VARIE	1.390,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	ARROTONDAMENTI	10,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	INTERESSI PASSIVI	42.182,49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CATEGORIA 04	22.103,57	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	CATEGORIA 05: SPESE NON CLASSIFICATE IN ALTRE VOCI	30.775.445,51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FONDO DI RISERVA	30.775.445,51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CATEGORIA 05	30.775.445,51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	CATEGORIA 06: ONERI TRIBUTARI	1.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	IMPOSTE E TASSE	1.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CATEGORIA 06	1.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 1	38.300.000,00	6.754.341,07	6.706,00	6.761.047,07	31.538.652,93	1.722,00	-	1.722,00	38.300.000,00	6.754.341,07	31.545.588,93	6.706,00	6.706,00

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEFICIT/RI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO
		PREVISIONE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUO INIZIALE	PAGAMENTI	VARIAZIONI POSITIVE/EGUO NEGATIVE	RESIDUO FINALE	PREVISIONE	PAGAMENTI	
01	TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	CATEGORIA 01: INVESTIMENTI DI CAPITALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	ACQUISTO DI TITOLI E INVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	SOTTOSCRIZIONE DI PRONTI CONTRO TERMINE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE	32.000,00	-	-	17.186,00	14.804,00	-	-	-	32.000,00	-	14.804,00	-
06	ACQUISTO DI MOBILI E MACCHINE	5.000,00	-	-	-	5.000,00	-	-	-	5.000,00	-	5.000,00	-
07	INCREMENTI CIC ASSICURAZIONE INA VITA	3.355,00	-	-	-	3.355,00	-	-	-	3.355,00	-	3.355,00	-
	LIQUIDAZIONE TFR AL PERSONALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CATEGORIA 01	40.355,00	-	-	-	23.155,00	-	-	-	40.355,00	-	23.155,00	-
	TOTALE TITOLO 2	40.355,00	-	-	-	23.155,00	-	-	-	40.355,00	-	23.155,00	-
01	TITOLO 3: PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	CATEGORIA 01: SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	VERSAAMENTO DI RITENUTE ERARIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	VERSAAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI	2.000,000,00	1.170.804,10	-	1.170.804,10	828.195,90	-	-	-	2.000.000,00	1.170.804,10	828.195,90	-
05	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FONDI CASSA IN CONSEGNA A DIPENDENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	ANTICIPAZIONI A TERZI	1.500,00	-	-	288,00	1.242,00	-	-	-	1.500,00	-	1.242,00	-
	TOTALE CATEGORIA 01	2.001.500,00	1.171.082,10	-	1.171.082,10	830.437,90	-	-	-	2.001.500,00	1.171.082,10	830.437,90	-
	TOTALE TITOLO 3	2.001.500,00	1.171.082,10	-	1.171.082,10	830.437,90	-	-	-	2.001.500,00	1.171.082,10	830.437,90	-
	TOTALI GENERALI DELLA SPESA	40.341.855,00	7.942.289,17	6.706,00	7.849.305,17	32.382.249,83	1.722,00	-	1.722,00	40.341.855,00	7.942.289,17	32.382.249,83	6.706,00

IL CAPO DIPARTIMENTO
(dott. Ing. Alberto CHICHELLA)

IL PRESIDENTE



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Cassa di Previdenza ed assistenza fra i dipendenti del Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci, 36 – 00157 ROMA

Verbale n. 159

Il giorno 22 maggio 2017, alle ore 10:00, si è riunito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella sede di Via G. Caraci, 36 – 00157 Roma, il Collegio dei Revisori dei conti nominato dal C.d.A. con decreto del 31 dicembre 2013, prot. 7982, con il seguente ordine del giorno:

1. parere conto consuntivo per l'anno 2016
2. verifica di cassa
3. varie ed eventuali

Sono presenti:

Iadicicco Girolama – Presidente

Pellegrino Gaetano Antonio – Componente – Assente ingiustificato

Mario Martini – Componente

Mele Luciano – Supplente

Batti Paola – Supplente – Assente

Assiste alla seduta il dott. Mauro Tempra, in qualità di Segretario della CpA.

In premessa si precisa che la seduta del 22 maggio 2017 è stata sospesa ed aggiornata al giorno 3 luglio 2017 alle ore 10,00 causa approfondimenti circa la corretta imputazione delle poste contabili anche in considerazione dell'assenza giustificata del contabile istruttore del bilancio della CPA.

A ciascun membro del Collegio e loro supplenti è stata consegnata la seguente documentazione:

- copia del Bilancio finanziario per l'anno 2016;
- copia del Conto economico al 31.12.2016;
- copia della Situazione patrimoniale al 31.12.2016;

- copia della Relazione illustrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio 2016
- nota integrativa accompagnatoria al bilancio consuntivo 2016

La seduta inizia con le attività propedeutiche di cui al punto 1) dell'O.d.G.

La Cassa, nata nel 1967 a seguito della legge n. 14, articolo 5-ter, ha la finalità di fornire assistenza e previdenza al personale dell'attuale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed è, a tutt'oggi 22 maggio 2017, regolata dallo Statuto approvato con D.P.R. del 26/09/1985 n. 950. Il Collegio accerta che in data odierna 3 luglio 2017 lo Statuto è stato integralmente sostituito e approvato in via definitiva dalla Corte dei conti in data 28 marzo 2017 - registrato al n. 1579. Lo stesso è entrato in vigore in data 1° luglio 2017 (G.U. serie generale n. 138/2017).

Il compito istituzionale della Cassa è, tra le altre attuali previsioni statutarie, quello di corrispondere agli iscritti prestazioni previdenziali integrative attraverso la concessione di una indennità una tantum da erogare al termine della vita lavorativa dei dipendenti.

Il numero degli iscritti alla cassa deriva dalla fusione, in primis, del Ministero dei Trasporti con il Ministero della Marina mercantile (nel 1998) e successivamente con il Ministero dei Lavori Pubblici (nel 2004); tutti i dicasteri sono confluiti nell'odierno Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La menzionata fusione ha generato un aumento degli iscritti alla CPA, in assenza di specifiche disposizioni che prevedessero entrate suppletive per far fronte alle nuove esigenze di copertura finanziaria. A ciò si aggiunga la prevista modifica statutaria riguardo l'articolo 6 che prescrive rigidamente le modalità di impiego delle risorse disponibili per la quantificazione dell'indennità una tantum da somministrare al dipendente cessato.

Alla data del 01.01.2016 (31.12.2015) il personale a tempo indeterminato, in servizio, iscritto alla cassa era di 7.700 unità (fonte

ufficiale: Conto annuale anno 2015). I dipendenti che hanno maturato il diritto per collocamento a riposo e fatto domanda nel 2016 sono stati 398 di cui 61 liquidati nell'esercizio 2015 e 165 unità di personale che hanno maturato diritto a pensione negli esercizi precedenti.

Il CDA della Cassa, in previsione dell'approvazione del nuovo Statuto, ha, in via cautelativa, continuato anche per l'anno 2016 ad attuare il piano di rientro, predisposto in data 28 novembre 2012.

Tale piano prevede una decurtazione del maturato progressivo del 4% annuo, per estinguere, nel periodo di undici anni a partire dal 01.01.2012, il debito figurato, nelle more di entrata in vigore del nuovo Statuto.

Si richiama, ad ogni buon fine, il prospetto del piano del debito figurato, che espone le misure che porteranno al recupero nel periodo dal 2012 al 2022 (*Allegato n. 1*).

In tale senso il Collegio ribadisce quanto già espresso nel precedente verbale n. 155, che, giacché nessuna forma di contribuzione (diretta o indiretta) è assolta a carico del personale, ancorché prevista in linea teorica dallo Statuto, questi non possa ritenersi titolare di un diritto soggettivo se non al momento del collocamento a riposo.

Atteso che il Conto di bilancio deve mettere in evidenza tutte quelle informazioni complementari che sono necessarie per la comprensibilità e l'attendibilità del bilancio medesimo, si acquisiscono tali informazioni nella nota integrativa al bilancio. Tale nota ha la funzione di elemento informativo di supporto indispensabile all'unitaria comprensione del bilancio ed è integrata con le necessarie indicazioni riguardo al predetto Piano di rientro e con la quantificazione dell'Avanzo di amministrazione calcolato con le poste debitorie che la Cassa dovrebbe erogare a titolo di indennità "una tantum" nell'ipotesi di una generale e simultanea risoluzione del rapporto di lavoro di tutti i dipendenti del Ministero ovvero di chiusura

della Cassa stessa. Al 31.12.2016 tale debito figurato ammonta a € 88.107.481,01 rispetto al debito iniziale al 31.12.2011 di €150.522.305,44.

La nota integrativa è parte integrante del bilancio e costituisce un tutto inscindibile insieme allo stato patrimoniale ed al bilancio finanziario.

Il Collegio procede, dunque, all'esame del Conto di bilancio per l'anno 2016.

SITUAZIONE DI BILANCIO ENTRATE

DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA				
	PREVISIONE	INCASSI	DA INCASSARE	TOTALI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI					
CATEGORIA 01: ENTRATE CONTRIBUTIVE					
CONTRIBUTO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI AI SENSI DELLA LEGGE 1.12.88 N. 870	8.002.230,00	7.000.000,00	-	7.000.000,00	1.002.230,00
CONTRIBUTI VOLONTARI	-	-	-	-	-
DEVOLUZIONE CONTRIBUTI INUTILIZZATI FONDI COMITATO SUSSIDI DELL' AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	-
TOTALE CATEGORIA 01	8.002.230,00	7.000.000,00	-	7.000.000,00	1.002.230,00
CATEGORIA 02: REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
PROVENTI DERIVANTI DALL' INVESTIMENTO DELLE DISPONIBILITA'	-	-	-	-	-
PROVENTI SU PRESTITI EX ART. 11 DELLO STATUTO	1.350,00	756,62	-	756,62	- 593,38
INTERESSI ATTIVI SUL C/C INA VITA	177.770,00	-	-	-	177.770,00
INTERESSI ATTIVI SUL C/C BANCARI E POSTALI	120.000,00	4.017,92	-	4.017,92	- 115.982,08
RATEI ATTIVI					

per

	-	-	-	-	-
TOTALE CATEGORIA 02	299.120,00	4.774,54	-	4.774,54	294.345,46
CATEGORIA 05: RETTIFICA SPESE DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	-
RECUPERI VARI	7.000,00	2.100,00		2.100,00	4.900,00
ARROTONDAMENTI	5,00	0,00	-	0,00	5,00 - 5,00
TOTALE CATEGORIA 05	7.005,00	2.100,00	-	2.100,00	4.905,00
TOTALE TITOLO 1	8.308.355,00	7.006.874,54	-	7.006.874,54	-1.301.480,46
TITOLO 2: ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
CATEGORIA 01: RECUPERI DI INVESTIMENTI	-				
REALIZZI DI TITOLI E INVESTIMENTI	-	-	-	-	-
REALIZZI DI PRONTI CONTRO TERMINE	-	-	-	-	-
RECUPERO DI PRESTITI AL PERSONALE	32.000,00	16.883,80	-	16.883,80	-15.116,20
RECUPERI SU C/C ASSICURAZIONE INA VITA	30.000.000,00	28.549.120,55	-	28.549.120,55	-1.450.879,45
TOTALE CATEGORIA 01	30.032.000,00	28.566.004,35	-	28.566.004,35	-1.465.995,65
TOTALE TITOLO 2	30.032.000,00	28.566.004,35	-	28.566.004,35	-1.465.995,65
TITOLO 3: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA 01: ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
RITENUTE ERARIALI	2.000.000,00	1.170.804,10	-	1.170.804,10	- 829.195,90
RITENUTE PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-
ANTICIPAZIONI DIVERSE DI TERZI	-	-	-	-	-
RECUPERO FONDO CASSA IN CONSEGNA AL CASSIERE	1.500,00	258,00	-	258,00	-1.242,00
RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI A TERZI	-	-	-	-	-
TOTALE CATEGORIA 01	2.001.500,00	1.171.062,10		1.171.062,10	-830.437,90
TOTALE TITOLO 3	2.001.500,00	1.171.062,10		1.171.062,10	-830.437,90
TOTALI GENERALI DELL'ENTRATA	40.341.855,00	36.743.940,99		36.743.940,99	-3.597.914,01

*J
lee*

SITUAZIONE DI BILANCIO USCITE

DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA				
	PREVISIONE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI					
CATEGORIA 01: INDENNITA' UNA TANTUM					
INDENNITA' UNA TANTUM	4.150.000,00	3.665.563,96	-	3.665.563,96	-484.436,04
TOTALE CATEGORIA 01	4.150.000,00	3.665.563,96	-	3.665.563,96	-484.436,04
CATEGORIA 02: ANTICIPAZIONI ED ASSICURAZIONI					
ANTICIPAZIONI SU INDENNITA' UNA TANTUM	1.182.750,00	986.531,55	-	986.531,55	-196.218,45
ASSICURAZIONI CONTRO RISCHI	62.250,00	-	-	-	-62.250,00
TOTALE CATEGORIA 02	1.245.000,00	986.531,55	-	986.531,55	-258.468,45
CATEGORIA 03: SOVVENZIONI E CONTRIBUTI					
ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	2.086.362,00	2.079.656,00	6.706,00	2.086.362,00	0,00
BORSE DI STUDIO	-	-	-	-	-
INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE	-	-	-	-	-
TOTALE CATEGORIA 03	2.086.362,00	2.079.656,00	6.706,00	2.086.362,00	0,00
CATEGORIA 04: SPESE DI FUNZIONAMENTO					
STIPENDI	-	-	-	-	-
ONERI SOCIALI	-	-	-	-	-
TRASFERTE	8.692,49	8.692,49	-	8.692,49	0,00
TASSE POSTALI E ONERI BANCARI	1.000,00	572,74	-	572,74	-427,26
ASSISTENZA LEGALE	5.000,00	-	-	-	-5.000,00
ASSISTENZA NOTARILE	-	-	-	-	-
CONSULENZE	7.000,00	5.490,00	-	5.490,00	-1.510,00
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO	3.500,00	-	-	-	3.500,00

[Handwritten signature]

REVISORI					
ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	4.000,00	2.529,69	-	2.529,69	-1.470,31
ACQUISTO BUONI PASTO	-	-	-	-	-
LOCAZIONE MATERIALI VARI	4.100,00	3.102,07	-	3.102,07	-997,93
COSTI PER LA GESTIONE C/C ASSICURAZIONE INA VITA	2.000,00	-	-	-	-2.000,00
MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ASSISTENZA TECNICA	3.000,00	1.583,60	-	1.583,60	-1.416,40
INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GARE DI APPALTO	2.500,00	-	-	-	-2.500,00
SPESE VARIE	1.390,00	129,98	-	129,98	-1.260,02
ARROTONDAMENTI	10,00	-	-	-	10,00
INTERESSI PASSIVI	0,00	-	-	-	0,00
TOTALE CATEGORIA 04	42.192,49	22.100,57	-	22.100,57	-20.091,92
CATEGORIA 05: SPESE NON CLASSIFICATE IN ALTRE VOCI					
FONDO DI RISERVA	30.775.445,51	-	-	-	-30.775.445,51
TOTALE CATEGORIA 05	30.775.445,51	-	-	-	30.775.445,51
CATEGORIA 06: ONERI TRIBUTARI					
IMPOSTE E TASSE	1.000,00	488,99	-	488,99	-511,01
TOTALE CATEGORIA 06	1.000,00	488,99	-	488,99	-511,01
TOTALE TITOLO 1	38.300.000,00	6.754.341,07	6.706,00	6.761.047,07	-31.538.952,93
TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA 01: INVESTIMENTI DI CAPITALI					
ACQUISTO DI TITOLI E INVESTIMENTI	-	-	-	-	-
SOTTOSCRIZIONE DI PRONTI CONTRO TERMINE	-	-	-	-	-
CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE	32.000,00	24.660,00	-	17.196,00	-7.340,00
ACQUISTO DI MOBILI E MACCHINE	5.000,00	-	-	-	-5.000,00
ACQUISTO PRODOTTI SOFTWARE	3.355,00	-	-	-	-3.355,00

Handwritten signature

INCREMENTI C/C ASSICURAZIONE INA VITA	0,00	-	-	-	-0,00
LIQUIDAZIONE TFR AL PERSONALE	-	-	-	-	-
TOTALE CATEGORIA 01	40.355,00	17.196,00	-	17.196,00	-23.159,00
TOTALE TITOLO 2	40.355,00	17.196,00	-	17.196,00	-23.159,00
TITOLO 3: PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA 01: SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI	2.000.000,00	1.170.804,10	-	1.170.804,10	- 829.195,90
VERSAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-
RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI DI TERZI	-	-	-	-	-
FONDI CASSA IN CONSEGNA A DIPENDENTI	1.500,00	258,00	-	258,00	-1.242,00
ANTICIPAZIONI A TERZI	-	-	-	-	-
TOTALE CATEGORIA 01	2.001.500,00	1.171.062,10	-	1.171.062,10	-830.437,90
TOTALE TITOLO 3	2.001.500,00	1.171.062,10	-	1.171.062,10	-830.437,90
TOTALI GENERALI DELLA SPESA	40.341.855,00	7.942.599,17	6.706,00	7.949.305,17	-32.392.549,83
TOTALE A PAREGGIO	40.341.855,00			36.743.940,99	

Il Collegio, nel verificare l'imputazione delle poste contabili evidenzia quanto segue.

Il risultato di amministrazione (avanzo/disavanzo) è dato dalla somma algebrica del fondo di cassa, dei residui attivi e dei residui passivi determinati alla fine dell'esercizio considerato pari a € 65.592.112,62

L'Avanzo di competenza per l'esercizio 2016 risulta, pertanto, essere pari a € 28.794.635,82

Il Conto economico espone un disavanzo di esercizio di € 454.753,32 cui si è fatto fronte con le disponibilità del Fondo di riserva e che lo stato patrimoniale passa da € 64.842.811,58 a € 62.612.761,92.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	31.12.2015	31.12.2016	Differenze
Immobilizzazioni	31.045.334,78	13.943,30	-31.031.391,48
Crediti residui attivi	19.968,06	19.968,06	0,00
Disponibilità liquide	33.777.508,74	62.578.850,56	28.801.341,82
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Totale attività	64.842.811,58	62.612.761,92	-2.230.049,66
Debiti residui passivi	1.722,00	6.706,00	4.984,00
Fondi	537,00	716,00	179,00
Totale passività	2.259,00	7.422,00	5.163,00
Patrimonio netto	64.840.552,58	62.605.339,92	-2.235.212,66
Totale a pareggio	64.842.811,58	62.612.761,92	-2.230.049,66

Tenuto conto che il piano di rientro alla data del 31.12.2016 come da Nota integrativa al Bilancio risulta pari a € 88.107.481,01 e delle scritture contabili esposte, il Collegio ritiene di poter dare il proprio parere favorevole al bilancio consuntivo per l'anno 2016.

Il presente verbale, chiuso alle ore 13:00, deve essere trasmesso, corredato di tutta la documentazione (conto consuntivo e suoi allegati), alla Corte dei Conti deputata ai sensi dell'articolo 7, della Legge 259/1958, a fornire al Parlamento, attraverso apposita relazione, il risultato del controllo sulla gestione finanziaria della Cassa.

Letto, firmato e sottoscritto in data 3 luglio 2017

Girolama Iadicicco

Mario Martini

Luciano Mele

